

SCRIVENTE: LUXORO LUIGI
DATA: 10 / 10 / 1818 [T.P.: BERGAMO 13/10/1818]
ID: 394LuL

Ai Stimatiss:ⁱ Signori Carlo e
Giuseppe Serassi Proffessori d'Organi
ad Bergamo

Genova a 10 8bre 1818.

Stimatiss.ⁱ Signori

Essendo rimasto vittima delle Pettecchiali quel Signore, che aveami incaricato di tal'incombenza, e voleva far questo regalo ad una delle Parrocchie nella valle detta del Bisagno, inteso da Rv. Rv.:^{mi} Filippini la trista notizia della morte di loro Signori, (e questa fu voce universale per tutta la Città) insomma che lungi da far il mio dovere facendoli sapere la nullità della Commissione, porgevo calde preghiere versando coppia di lagrime all'Altissimo in loro suffragio, riflettendo altresì che era inutile lo scrivere.

Non lo posso spiegare il giubbilo l'allegrezza che ebbi nel ricevere la loro Cara in data de' 22. p.p. fui subito in S. Filippo e lessi a tutti i R.R. la loro gratissima, e dopo andai da tutti quelli che erano malamente informati di questa favola maligna. La loro lettera fù un balsamo in cuori sensibili.

Il maestro di S. Filippo, Gaetano Tassino il giorno 10 Aprile passò a miglior vita, ed io presi il suo posto; quel che posso dirle riguardo alla loro bell'opra, che va rovinandosi un giorno più che l'altro. Grida vendetta per esser nelle mani di un Paesano che non conosce nemo le corde dei Mantici infatti tutte le volte che viene ad accomodarlo, e che secondo lui è perfettamente accordato, non lo posso suonare, ma il Padre Gamba vuol così, e così si faccia.

Ho mille saluti e complimenti per loro Signori per parte della Congregazione dei Filippini, e di tutti i loro Amici.

Gradiscano gli omaggi della più profonda stima colla quale mi prottesto di loro Signori il suo primo Umile Servitore

Luigi Luxoro